

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 462 / 2023

DEL 30/11/2023

OGGETTO: PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE DIPENDENTE DI RUOLO - MATRICOLA N. 170

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

PREMESSO CHE:

- con nota registrata al protocollo generale dell'Ente in data 24/11/2023, prot. 15318, il dipendente comunale matricola n. 170, Agente di Polizia Locale cat. C1, ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 02/12/2023 per prendere servizio, a seguito di concorso pubblico, presso altra Pubblica Amministrazione a far data dal 04/12/2023;

DATO ATTO che le dimissioni sono un atto unilaterale recettizio per la cui efficacia non si richiede alcuna accettazione dell'Amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che:

- i termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese;
- ai sensi dell'art. 12 c.2 del CCNL 09/05/2006 il dipendente in argomento vanta una anzianità di servizio non superiore a cinque anni, pertanto, in caso di dimissioni, il termine di preavviso è pari a mesi uno;

RICHIAMATA integralmente la dichiarazione congiunta n. 2 allegata al CCNL del 05/10/2001, secondo la quale "... gli enti possono valutare positivamente e con disponibilità, ove non ostino particolari esigenze di servizio, la possibilità di rinunciare al preavviso, nell'ambito delle flessibilità secondo quanto previsto dall'art. 39 del CCNL del 06/07/1995, come sostituito dall'art. 7 del CCNL del 13/05/1996, qualora il dipendente abbia presentato le proprie dimissioni per assumere servizio presso altro ente o amministrazione a seguito di concorso pubblico e la data di nuova assunzione non sia conciliabile con il vincolo temporale del preavviso";

VISTO l'orientamento ARAN - RAL 1678, secondo il quale la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 5/10/2001, concernente la possibilità dell'Ente di rinunciare all'indennità in caso di mancato preavviso, possa ritenersi ancora attuale pure in presenza della nuova regolamentazione dell'istituto del preavviso contenuta nell'art.12 del CCNL del 9/5/2006, che nulla ha innovato in ordine allo specifico punto della possibile rinuncia da parte del datore di lavoro al preavviso, cui la dichiarazione congiunta si collega;

DATO ATTO che, anche in riferimento degli orientamenti assunti dall'ARAN, la possibilità di rinunciare all'indennità sostitutiva del preavviso è rimessa alla valutazione dell'Ente e tenuto conto

delle motivazioni a giustificazione del mancato preavviso presentate dal dipendente nella lettera di dimissioni ;

CONSIDERATO che il dipendente ha presentato le proprie dimissioni al fine di poter sottoscrivere il contratto di lavoro alle dipendenze di altra pubblica Amministrazione e sentito il Responsabile del Settore presso il quale la dipendente presta servizio e ritenuto pertanto di prendere atto delle sopraindicate dimissioni e di rinunciare ai termini di preavviso;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 3 del 24/03/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. Di prendere atto, per quanto in premessa esposto, delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente matricola n.170, Agente di Polizia Locale presso il Settore Vigilanza e Controllo, con decorrenza 02/12/2023;
2. Di dare atto che il rapporto di impiego si intende cessato a tutti gli effetti di legge, per dimissioni volontarie della dipendente, alla data del 01/12/2023, ultimo giorno di servizio;
3. Di rinunciare, per le motivazioni e secondo quanto in premessa esposto, al preavviso e di non procedere al trattenimento della relativa indennità prevista dall'art. 12 c. 4 del CCNL 09/05/2006, in base ai criteri generali previsti nella dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL sottoscritto il 05/10/2001;
4. Di trasmettere la presente determinazione al Settore Economico/Finanziario per i provvedimenti conseguenti.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 30/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)